

Caro Solbiati,

ho condiviso il Suo invito a stuzzicare e, malgrado io non sia tra quelli che dovrebbero fare autocritica riguardo al tema da Lei rinnovato su "I NOSTRI CANI" ultimo, ho accolto l'invito e Le scrivo direttamente per non sottostare alle angherie della redazione del giornale suddetto in merito a spazio di stesura di uno scritto.

Mi presento: sono Giuseppe Urzi, Agronomo, Giudice d'Esposizione e di Prove per Cirnechi. Sono Siciliano e vivo a Catania da quasi ...75 anni.

Avevo letto la Sua lettera aperta a Zurlini nel 2001, e, sinceramente non credevo che Lei avrebbe avuto una risposta, tantomeno esauriente. Oggi Lei stesso me ne dà conferma nel Suo ultimo scritto.

Vengo al dunque, e spero che Lei non vorrà interpretare questo mio intervento come un voler salire in cattedra. Il tema delle Sue domande ai soloni è il Galoppo del Pointer. Debbo dirLe, tra dovute parentesi, che allevo Pointers con l'affisso "del Simeto" dagli anni '70 circa e conservo ancora sangue Lucaniae e del Conero ed uso i miei cani a caccia come ancora si può fare in certi nostri ambienti. Chiusa parentesi.

Il Galoppo del Pointer. Spero che Lei sia in possesso del capolavoro "Il Pointer" del Solaro. Se lo ha, avrà visto alle pagine 74 e 75 la "Cinematografia del galoppo del Pointer" e "Appoggi, battute e fasi di sospensione del G. del P." Se non dovesse averlo, perchè da tempo l'ENCI l'ha lasciato esaurire (l'ha fatto anche col mio libro: Il Cirneco, ben più recente di pubblicazione) io allego a questa mia una chiara fotocopia. Le anticipo che quella successione fotografica è stata, non ricordo quando, interpretata, stravolta e descritta male da vari soloni in auge nel firmamento eintecnico italiano. Le allego anche una fotocopia di una pagina del libro di Cugini e Peli: "ZOOGNOSTICA" in cui è riprodotta "Una serie di fotografie istantanee di un cavallo al galoppo di corsa" (Secondo Stanford, Muybridge e Stillman - Da Marshall e Halnan).

Le trascrivo, dallo stesso libro, "Galoppo: è un'andatura saltata a tre battute (e questo Lei lo sa meglio degli altri); Varietà del galoppo:Si ha poi il "galoppo a quattro battute" per la disunione degli appoggi del bipede diagonale e questa varietà di galoppo può essere lenta o estremamente rapida "galoppo di corsa". Le fotografie istantanee

hanno dimostrato che si tratta di una varietà del galoppo a quattro battute, molto allungato e con la fase di proiezione (o sospensione) sempre intercalata fra due passi successivi". (vedi fig. 285, nella fotocopia che allego)

A questo punto ogni mia prosecuzione sarebbe chiaramente superflua, poichè Lei é esperto di cavalli e di Pointers. Voglio però aggiungere poche cose: la raffigurazione cinematografica del Solaro é incontestabile, alla luce del sole le quattro battute che i soloni avranno magari capito ma che non hanno saputo interpretare e, soprattutto, descrivere; essa é inoltre ben corrispondente con l'altra che Le allego e che riguarda il cavallo. Anche il Corrieri, riportato dal Bonetti, pur essendo di grande spessore zootecnico, si ferma nella descrizione del galoppo a tre battute. Ancora, prescindendo da "destro" o "sinistro" che sono caratteristiche proprie del singolo animale, Lei definisce "falso" un galoppo sinistro sul posteriore e destro sull'anteriore o viceversa: sarà anche "falso" o "da vacca"; però é un "galoppo di corsa a quattro battute" é il galoppo del Poiter in pieno impegno (con la disunione degli appoggi del bipede diagonale ...).

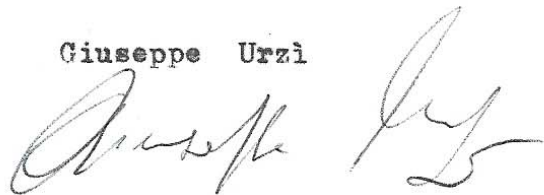
Spero di averLe fornito gli elementi che raffigurano fedelmente la realtà che tanto ci appassiona; le descrizioni più o meno approssimative non servono a niente e, se contraddicono ciò che dovrebbero spiegare, si commentano da se.

Mi sono permesso di entrare in argomento - ripeto - per il piacere di parlare con appassionati, non soltanto teorici e ripetitivi, di argomenti che ci stanno particolarmente a cuore. Voglio sperare che sarà gradito, e possibilmente condiviso.

Intanto é stata un'occasione per conoscerci. Chissà che non capiti d'incontrarci per una stretta di mano, per ora soltanto epistolare.

Cordiali saluti.

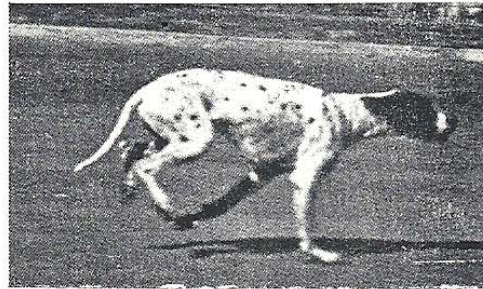
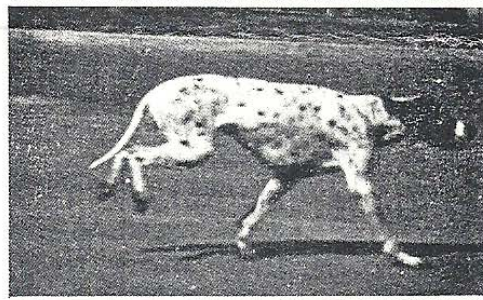
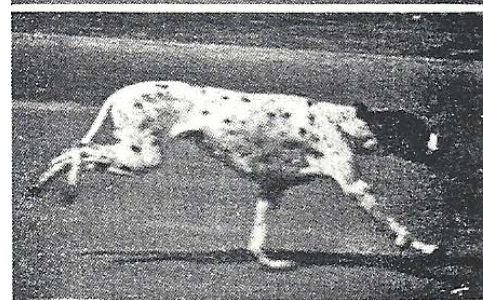
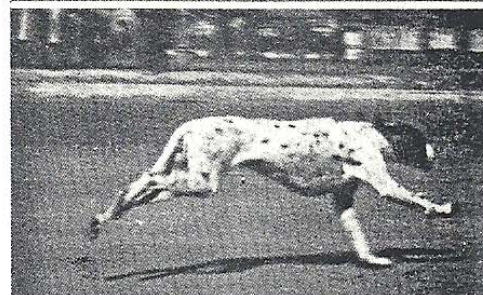
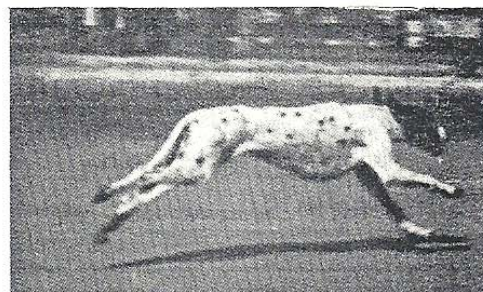
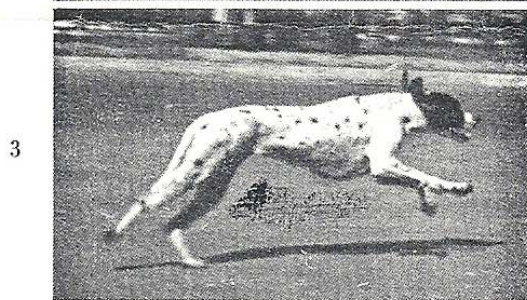
Giuseppe Urzi



Ostia - 12/xu/06

CINEMATOGRAFIA DEL GALOPPO DEL POINTER

*Cinématographie
du galop du Pointer*

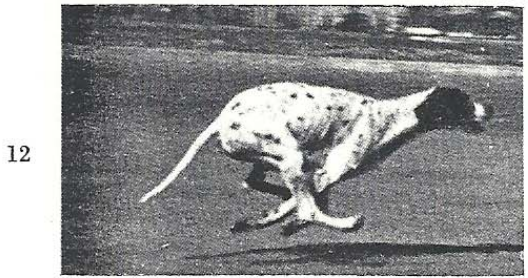
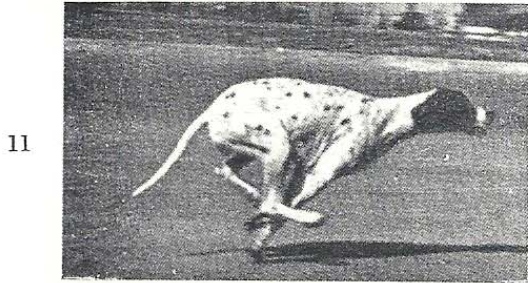
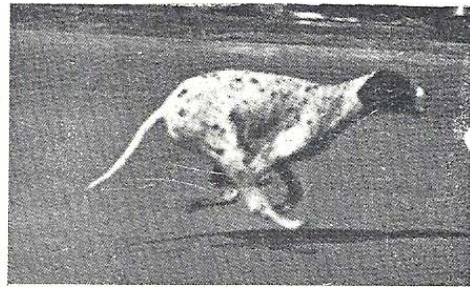
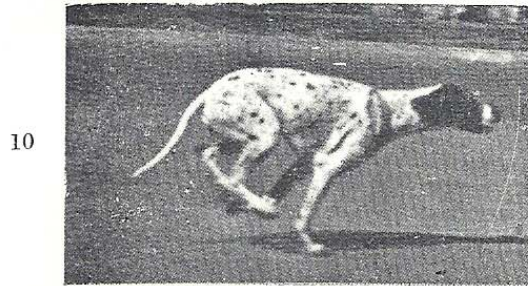


Notisi l'accentuata estensione del metacarpo nelle fotografie 7^a e 9^a da permettere al cuscinetto carpale il contatto col suolo.

Remarquez la forte extension du métacarpe dans les photos 7^e e 9^e à permettre au coussinet carpien le contact avec le sol.

Osservare la forte flessione del metatarso nella fotografia 15^a per maggiormente favorire lo scatto dell'arto addominale.

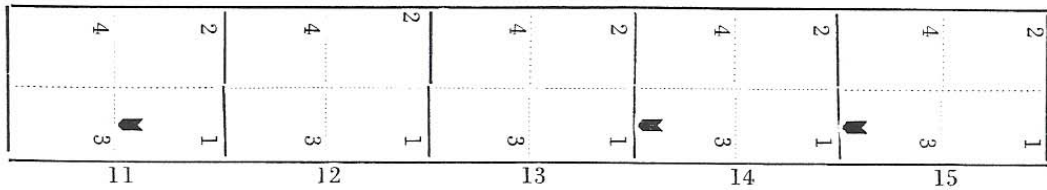
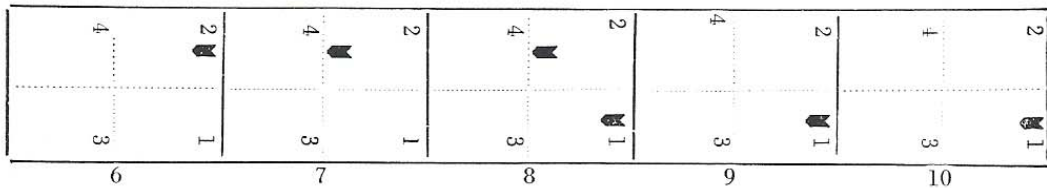
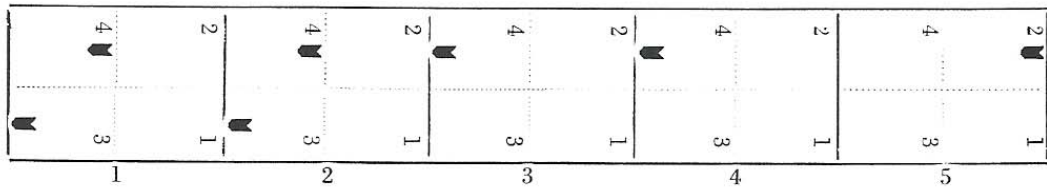
Observez la forte flexion du métatarse dans la photo 15^e pour favoriser en plus la subite détente du membre abdominal.



APPOGGI, BATTUTE E FASI DI SOSPENSIONE NEL GALOPPO DEL POINTER

Appuis, battues et phases de suspension dans le galop du Pointer

- 1) Anteriore destro (*Antérieur droit*) - 2) Anteriore sinistro (*Antérieur gauche*) -
 3) Posteriore destro (*Postérieur droit*) - 4) Posteriore sinistro (*Postérieur gauche*)



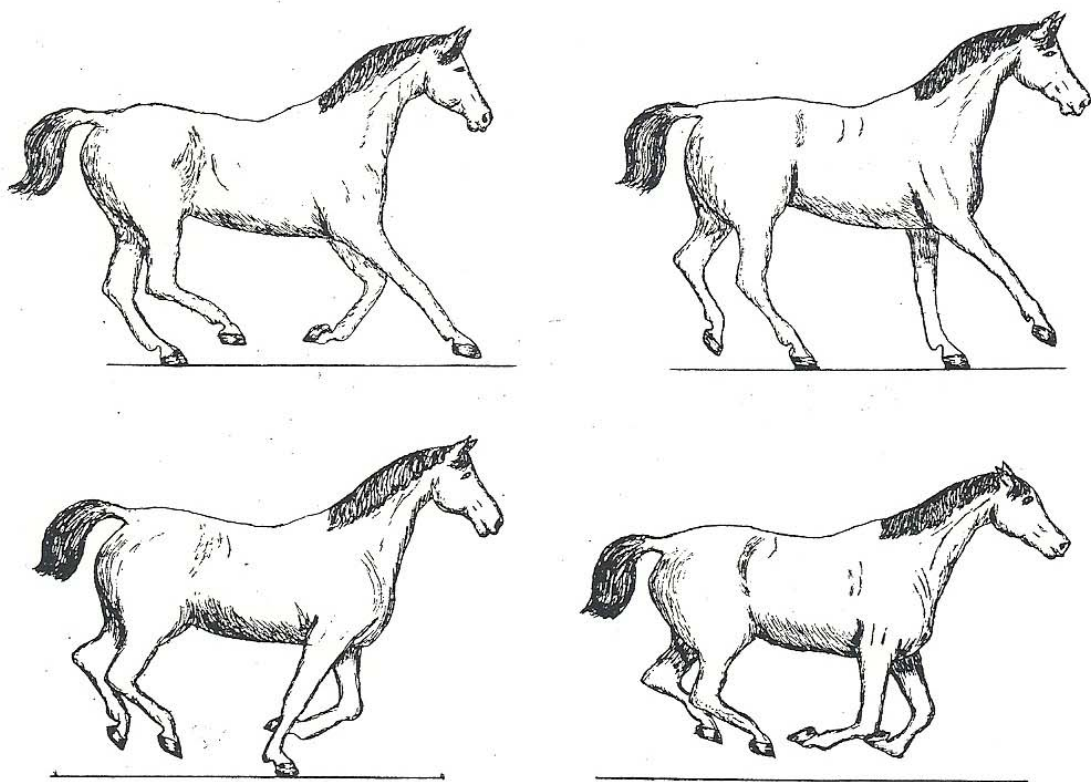


Fig. 283. - Fasi del galoppo

VARIETÀ DEL GALOPPO. - Riguardo all'estensione dell'andatura, il galoppo si distingue in ordinario, in gran galoppo e in galoppo accorciato: nei primi due il cavallo si sorpassa, nel terzo si copre, oppure non si copre, se l'andatura è molto accorciata.

Si ha poi il «galoppo a quattro battute» per la disunione degli appoggi del bipede diagonale e questa varietà di galoppo può essere lenta o estremamente rapida (v. fig. 284).

Il piccolo galoppo a quattro battute si dice poi «sulle spalle» o «sulle anche», a seconda che la dissociazione nel bipede diagonale si ha per anticipo di appoggio nell'arto anteriore o nel posteriore: il piccolo galoppo a quattro battute sulle anche è un'andatura abbastanza elegante.

Si ha infine il «galoppo di corsa», che fu considerato in passato un'andatura costituita da una serie di salti eseguiti nella direzione per quanto più possibile orizzontale per azione successiva del bipede anteriore e posteriore.

Le fotografie istantanee hanno dimostrato che si tratta invece di una varietà del galoppo a quattro battute, molto allungato e con la fase di proiezione sempre intercalata fra due passi successivi (v. fig. 285).

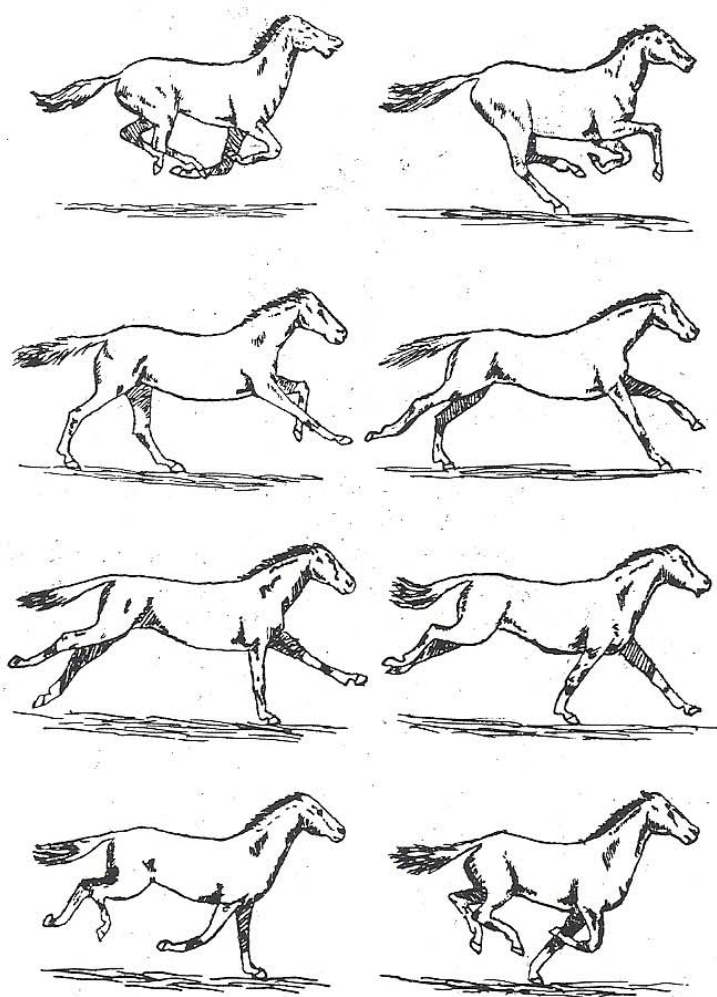


Fig. 285

Una serie di fotografie istantanee di un cavallo al "galoppo di corsa,"
(Secondo Stanford, Muybridge e Stillman - Da Marshall e Halnan)